IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il movimento insurrezionale in Italia. ROMA 17. (N) Tristi notizie anche oggi. Il *Parlamento* annuncia disordini a Casalnuovo in provincia di Reggio-Calabria. - Un grande fermento si nota a Civitavecchia; le truppe sono consegnate. Corrono voci allarmanti, indefinite; la preoccupazione è generale. Da Firenze partono stanotte nuove truppe per Massa.

MASSA 17. (N) Il generale Heutsch ha publicato il bando che proclama lo stato d'assedio.

Stanotte nel Comune di Montignoro un gruppo di facinorosi abbattè lo stemma della caserma dei carabinieri e percorse il paese cantando l'inno dei lavoratori.

CARRARA 17. (N) Il municipio ha publicato un manifesto invitando la popolazione alla calma ed al rispetto alla legge. Sono giunti altri 800 soldati. Un'ottantina di anarchici, dopo lo scontro della scorsa notte, si erano rifugiati in una casa presso le mura della città. La casa fu circuita, abbattute le porte e tutti gli anarchici furono arrestati.

Gli scioperanti continuano ad impedire agli operai di recarsi nelle cave. La truppa insegue gli anarchici sui monti; da alcuni punti della città si possono osservare i tristi episodi di questa caccia all'uomo. Nella valle del Frigito una banda di anarchici fece fuoco sulla truppa, che rimase illesa. La truppa rispose e la banda si disperse nelle folte boscaglie dei monti vicini. Si afferma seriamente minacciata la stazione di Marina Avenza. Piove a dirotto.

In Sicilia. ROMA 17 (N) La *Riforma* ha da Palermo che il principe di Baucina, ricchissimo socialista è partito per l'Africa. E' irreperibile un altro riccone che professa le idee socialiste. In un sotterraneo del palazzo Baucina si scopersero le prove che i socialisti vi tenevano adunanze. Il gen. Morra chiamò a sè il principe di Baucina ed ebbe con lui un lungo colloquio, il cui risultato fu la partenza del principe.

Nelle province di Palermo, Caltanisetta, Trapani e Messina, il disarmo prosegue regolarmente. Sono giunti altri 2500 soldati.

La moratoria della Banca generale. ROMA 17 (N) Il tribunale ha rinviato a domani la decisione sulla domanda di moratoria della Banca generale. Gli effetti di questo nuovo disastro bancario si ripercuotono su altri istituti italiani e cioè la Società per il risanamento di Napoli, la Società delle Ferriere Italiane, la Società Veneta e l'Acciaieria di Terni. L'attivo della Banca generale è di 91 milioni; il passivo di 68.

Nuovi scandali bancari? ROMA 17 (N) Si afferma che un alto impiegato della Banca d'Italia sarà deferito all'autorità giudiziaria. Ignoransi ancora i motivi.

Crispi non si è mosso da Roma. ROMA 17 (B) L'agenzia *Stefani* smentisce la notizia della *Capitale* che Crispi sia partito in incognito per Berlino.

In Boemia. PRAGA 17. (N) Questa sera uno sconosciuto, introdottosi di soppiatto nel portone della *Josefscaserne*, vi sparse non visto manifesti di carattere sovversivo. La stessa manovra fu dallo sconosciuto ripetuta in parecchie altre caserme della città. In una di queste però l'aspettavano alcuni agenti di polizia, accortamente appostativi dall'autorità, che nel frattempo era stata informata del fatto dai comandanti degli altri quartieri. Lo sconosciuto fu immediatamente arrestato.

Il processo dell'«Omladina». PRAGA 17. (N) Nell'udienza del pomeriggio alcuni imputati rivolgono domande al coaccusato Holsbach. Il dottor Rasin ad esempio gli chiede: Il funzionario che praticò presso di lei la perquisizione domiciliare, recava con sè il mandato scritto? *Pres.* Dottor Rasin, ella è qui per rispondere, non per difendere. Ella si trova qui come accusato, non già come avvocato. Non permetto che si rivolgano domande agli accusati da parte dei coaccusati. Qui poi non siamo per dare uno spettacolo e l'aula del tribunale non è un teatro!

Si dà quindi lettura di una protesta degli accusati, che si trovano in carcere, contro la disposizione presa dal presidente di non ammetterli alle udienze finchè non arrivi il loro turno negl'interrogatori. La protesta è redatta nei termini seguenti: „Inclito I. R. tribunale eccezionale. Dacchè abbiamo appreso che contrariamente alle disposizioni di legge, si è deciso d'interrogarci separatamente dai nostri compagni a piede libero, protestiamo contro l'illegale decisione e preghiamo codesto inclito Senato di renderci pronta giustizia".

L'accusato Rambousek domanda la parola.

Pres. Ma che cosa vuole?

Acc. Mentre mi trovava in prigione ho letto il regolamento carcerario. Ebbene, esso non vieta che si porti da mangiare agli arrestati, che si trovano sotto processo.

Pres. Verissimo! Però il regolamento prescrive che le cibarie vengano consegnate al capo-carceriere. Al dibattimento non si può portar loro nulla.

Acc. Ma se il capo-carceriere si ricusa....

Pres. Ciò non mi riguarda punto.

Dopo di ciò la seduta è sospesa.

PRAGA 17. (N) Durante la pausa entra nell'aula un redattore del giornale *Hlas Naroda*. E' accolto da una formidabile esplosione di: *Pereat!* Il baccano è tale, che il presidente è costretto a ritornare nell'aula dalla sala dei giudici, in cui si era con gli altri membri della Corte ritirato. Egli rivolge vivaci parole di rimprovero agli accusati e al publico, dicendo fra altro: Questo è un contegno indecente! E' mancanza assoluta di educazione! Però quando lo stesso redattore si allontana, il baccano si rinnova, infernale.

Ripresa la seduta si procede all'interrogatorio dell'accusato Ziegloser. Egli dice che il materiale trovato presso di lui gli fu consegnato dal coaccusato Waigert, fratello di quella ragazza che carpì all'ucciso Mrva il libriccino di note, citato a suo tempo dal deputato Herold alla Camera. Egli nega di aver tentato, ciò che l'accusa sostiene, di eccitare per mezzo di lettere dal carcere i suoi compagni di partito a compiere azioni incriminabili. Allo stesso modo egli nega di essere stato uno dei capi dell'*Omladina* e di aver partecipato agli sfregi fatti alle aquile imperiali. Ammette soltanto di aver cooperato a preparare gl'ideali della fratellanza internazionale.

Le Diete. LINZ 17. (B) Nell'odierna seduta della Dieta dell'Austria superiore, il deputato Wimhoelsel e consorti presentano la seguente proposta: Il governo è invitato ad abbandonare l'idea della costosa costruzione della ferrovia dei Tauri ed in quella vece a prolungare la ferrovia della valle di Krems fino a Liezen e a far costruire la linea ferroviaria Divaccia-Laak, nel qual modo l'Austria superiore e la Boemia godrebbero di una più favorevole congiunzione con Trieste.

BRUNA 17. (B) La Dieta respinse la proposta di demandare ad una commissione il progetto per la creazione d'un tribunale supremo per i paesi della Corona boema. In favore votarono soltanto i czechi, mentre i membri del partito conservativo e del grande possesso si allontanarono dall'aula prima della votazione.

Le riforme ungheresi. BUDAPEST 17. (N) Nonostante la defezione di parecchi membri del partito liberale, si assicura nei circoli parlamentari, che il governo può sempre fare assegnamento sopra una maggioranza di 40 voti alla tavola dei deputati e di 20 a quella dei magnati, per il suo progetto di riforme politico-confessionali.

Le condizioni finanziarie dell'Ungheria. BUDAPEST 17. (B) Il presidente dei ministri, rispondendo all'interpellanza di Molnar circa la scarsa misura di credito accordata agli istituti di provincia dalla Banca a.-u., disse che la piazza di Budapest non versa in cattive acque, ma ciò non di meno la Banca a.-u., causa la stragrande ricerca di credito per iscongiurare una crisi, fu costretta a restringerne la concessione; aggiunse che ad onta delle eccellenti condizioni degli istituti di provincia, è impossibile per lo Stato di entrare in dirette relazioni con loro. In chiusa del suo discorso, il presidente dei ministri disse che in questi ultimi giorni si palesarono sintomi di abbondanza di denaro.

La conversione della rendita francese. PARIGI 17. (B) *Senato.* Il progetto di legge per la conversione della rendita è accolto all'unanimità.

Per la regolazione della valuta. VIENNA 17 (N) Il direttore dello Stabilimento di Credito, Mauthner, si recherà tra qualche giorno a Parigi. Tale viaggio sta in relazione con gli affari del gruppo Rothschild. La notizia, sparsasi alla Borsa, ha determinato un rialzo nelle transazioni private.

Abbondanza di denaro. VIENNA 17. (N) La banca austro-ungarica ridurrà nella prossima settimana il saggio dell'1%.

Il dazio sull'argento in India. LONDRA 17. (B) L'agenzia *Reuter* ha da Calcutta: Fu notificato ufficialmente che il governo indiano decise di non aumentare il dazio sull'importazione dell'argento.

Strascichi del processo Vaillant. BRUSSELLES 17. (N) L'affare Reclus va prendendo un carattere minaccioso. Il senato accademico di questa Università ha decretato l'espulsione di 154 studenti. Il governo poi ha proibito a Reclus di metter piede sul suolo belga.

La dinamite. BORDEAUX 17. (B) A bordo di un piroscafo postale qui giunto dal Brasile, avvenne un'esplosione durante lo scarico dei pacchi postali. Due persone rimasero uccise ed una ferita. Si crede trattarsi di un attentato alla dinamite.

Per la Camera francese. PARIGI 17 (N) I lavori da farsi alla Camera francese esigeranno un credito di 4 milioni e ¼. Si ha intenzione di fabricare una nuova sala,

Il suicidio del cav. d'Etienne. VIENNA 17. (N) La causa del suicidio del cavaliere d'Etienne, ispettore della Compagnia di navigazione a vapore sul Danubio, non è stata, come dopopranzo - prestando fede alle voci in giro - vi telegrafai, una nevrosi, bensì l'imminente suo pensionamento, deciso dalla compagnia in seguito a denuncie ad essa pervenute su irregolarità commesse dal d'Etienne, quale suo rappresentante a Galatz.

Per meriti scientifici. VIENNA 17. (B) La presidenza della Società geografica presentò all'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria-d'Este un artistico diploma d'onore e la medaglia Hauer. L'arciduca ringraziò cordialmente e promise d'intervenire alla seduta solenne, qualora egli si trovi a Vienna all'epoca in cui si terrà la seduta.

Udienza reale. BUDAPEST 17. (B) Il re ha ricevuto in udienza il presidente dei ministri Wekerle, col quale si intrattenne a lungo.

I drami del mare. ODESSA 17 (N) Durante la tempesta che infuriò ieri nel nostro porto affondarono parecchi velieri e un piroscafo. Annegarono quaranta persone.

I drami dell'amore. CRACOVIA 17. (N) Questa sera il giovane artista dramatico Cladyzinski uccise con un colpo di *revolver* la bellissima signorina Arciela Vyrbich, sua compagna di scena, della quale era perdutamente innamorato. Subito dopo l'artista rivolse l'arma contro sè stesso e cacciandosi una palla nella testa si uccise.

In una lettera scritta pochi momenti prima del fatto, il Cladyzinski prega che lo si sepellisca insieme con la fanciulla amata e si faccia suonare al funerale la marcia funebre di Chopin.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Pr. quarto. — Leva il sole ore 7.42, tramonta ore 4.42. — Oggi: S. Prisca. Domani: S. Canuto — Altezza barometr. 767.6 — Temperatura: ore 7 ant. 0.3; ore 2 pom. 6.? Alta marea: 3.3 ant.; 8.30 pom. - Bassa marea 8.30 ant., 0.16 pom.

La Dieta provinciale terrà domani venerdì alle 7 pom. la sua III seduta, col seguente Ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della II seduta. — 2. Relazione della Giunta provinciale sulla risoluzione, proposta dall'onor. Burgstaller e consorti in oggetto ferroviario. — 3. Schema di legge sulle attribuzioni dei Vice-presidenti del Consiglio della città e sul cambiamento di nome della loro carica. (*Relazione a stampa*). — 4. Proposta di una petizione perchè sia istituita a Trieste una Università italiana. (*Relazione a stampa*). — 5. Continuazione della pertrattazione dello schema di legge sulle norme relative allo spegnimento degli incendi. (*Relazione a stampa già distribuita*). — 6. Relazione della Giunta provinciale sullo schema di legge governativo circa il giuramento e distintivi delle guardie rurali. (*Relazione a stampa già distribuita*).

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dalle allieve del V corso liceale, per onorare la memoria della loro indimenticabile condiscepola Melanie Ventura, corone 20; dal sig. Nicolò Fanti, per onorare la memoria dell'or. defunto Giovanni Paris, f. 5.

— Per aver cantato fra otto persone l'inno della „Lega Nazionale" nell'osteria di Bepe Balena, fior. 1.05; da alcuni musicomani f. 1 e da uno d'essi pel ritardo d'un giorno f. 1; da due, per aver perso una briscola, nell'osteria in via Cavana N. 5, corone 1; da V. D. quale ricavo di una scatola di fiammiferi soldi 40; dal sig. Fr. P. soldi 50.

Per un'Università italiana a Trieste. Nella seduta di domani la nostra Dieta provinciale è chiamata a replicare ancora una volta la sua manifestazione in favore di una Università italiana a Trieste. La Giunta provinciale, nel presentare alla Dieta la relativa proposta di risoluzione, l'accompagna con una splendida e brillante relazione, dovuta alla penna dell'avv. Felice Venezian. Ne stralciamo alcuni brani:

„Eppure non ignorano nel loro silenzio i nostri reggitori che rifiutandoci l'Università degli studi essi pongono in non cale la costituzione dello Stato, che vuole mantenuta ad ogni popolo la sua propria individualità. Imperocchè sanno che sono a cento e cento i giovani nostri costretti di assistere a lezioni dove s'insegna una scienza che non corrisponde allo spirito della loro nazione, dove — stemperato nel sermone ad essi straniero — l'insegnamento, male corrispondente nella sostanza e nella forma al genio loro nazionale, è inetto a suscitare in essi quel rigoglio di vita intellettuale, onde si mantiene e per le venture età si accresce il patrimonio civile di una nazione.

„E l'Imperiale Governo sa questo ancora, che molti e molti giovani nostri emigrano per ragione di studi oltre i confini della Monarchia, recando altrove, con grandissimo pregiudizio della nostra individualità nazionale (senza che da nuovi esterni amici sorretta, cresca perciò forza allo Stato), e nelle professioni liberali, e nella scuola, e nei publici offici e perfino sulle cattedre dell'Università il tributo di quell'opera splendida, che potrebbero rendere invece profittevole al loro loco natio."

Dopo aver dimostrato che il rifiuto non può essere fondato in ragioni di economia nè in ragioni d'opportunità, il relatore continua:

„Non può essere infatti che gli uomini illuminati che reggono le sorti dello Stato non veggano, che alcune poche lezioni di diritto malamente intruse nelle aule universitarie di Innsbruck, od una commissione esaminatrice addetta alla Facoltà giuridica di Graz, non possono sostituire quella completa istituzione scientifica, che, al pari degli altri popoli della Monarchia, noi reclamiamo da ventisette anni. Non può essere che — ciecamente fidenti nel carattere indistruttibile della nostra civiltà — quegli uomini illuminati non riconoscano che, mantenendo la nostra nazionalità all'altezza delle sue gloriose tradizioni, essi giovano singolarmente agli interessi dello Stato."

Infine la Giunta provinciale propone alla Dieta le seguenti risoluzioni:

1. La Dieta provinciale triestina, deplorando vivamente il mancato riscontro alle ripetute sue risoluzioni e sollecitatorie intese ad ottenere l'istituzione di una Università italiana con la sede in Trieste, e la evidente trascuranza che ne segue di uno dei precipui diritti costituzionali garantiti, al pari di ogni altro popolo, agli italiani dell'Austria, ne riafferma solennemente la pretesa e ne ripete la domanda;

2. E' chiesto insieme, che fino all'istituzione della completa Università italiana sia facilitato il riconoscimento in Austria degli studi fatti e dei diplomi ottenuti all'estero e segnatamente nelle R. Università e nelle R. scuole d'applicazione per gli ingegneri del Regno d'Italia.

La Camera di commercio terrà domani sera alle 6½ una publica radunanza col seguente programma: 1. Nomina della Commissione ferroviaria permanente — 2. Nomina della Commissione industriale permanente — 3. Nomina della Commissione per gli Usi di piazza e tariffe daziarie — 4. Nomina della Commissione dei Veritas a.-u. — 5. Nomina di Direttori presso la Cassa di Risparmio Triestina — 6. Nomina di Consiglieri presso la Cassa di Risparmio Triestina — 7. Nomina di Revisori del Bilancio della Cassa di Risparmio Triestina — 8. Collazione stipendi „Marco Radich" — 9. Comunicazioni.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale Provinciale di Trieste quale giudizio di stampa, deliberando su analoghe requisitorie dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli articoli „Austria", „Bandiera" ed „Oberdank" nel dizionario illustrato *Il Melzi scientifico*, 3.a edizione, publicata da Antonio Vallardi a Milano, gli elementi oggettivi del crimine di perturbazione della publica tranquillità, nonchè del delitto di approvazione e di azioni contrarie alla legge; — „Parte IV-Italia", nonchè le annessevi carte geografiche inserite nel libro italiano *Il primo anno di geografia* (3.a elementare) del cap. Giuseppe Roggero pubblicato coi tipi di Antonio Vallardi, editore a Milano, gli elementi oggettivi del crimine di perturbazione della publica tranquillità; — le carte geografiche intitolate: *Carta dell'Italia con le nuove divisioni 1891*, „F. Naymiller diseg., Giov. Prada incise", *Italia geografica, statistica e postale*, incisa da G. Prada 1891" e *Italia divisa in provincie*, carta corografica stradale 1891, edite da Antonio Vallardi a Milano, gli elementi oggettivi del crimine di perturbazione della publica tranquillità; — il tenore degli articoli „Ciro Menotti" e „La tomba di Giuseppe Garibaldi" inseriti nel libro di lettura italiano: *L'evo moderno dalle invasioni straniere alla redenzione d'Italia*, di Virginia Staurenghi-Consiglio, pubblicato coi tipi dell'editore Antonio Vallardi a Milano, gli elementi oggettivi dei crimini di offesa a membri della Casa Imperiale e di perturbazione della publica tranquillità; — il tenore dell'articolo „Emilio e Attilio Bandiera", inserito nella dispensa N. 61, della publicazione italiana *Thesaurus - Enciclopedia, manuale illustrato di P. Petrocchi*, edito da Antonio Vallardi a Milano, gli elementi oggettivi dei crimini di offesa a membri della Casa Imperiale e di perturbazione della publica tranquillità, nonchè del delitto di approvazione di azioni contrarie alla legge; i viglietti con orlo nero, a stampa, datati Trieste 20 dicembre 1893 editi asseritamente dal sedicente *Circolo Garibaldi*, gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità, nonchè del delitto di approvazione di azioni contrarie alla legge; il tenore dell'articolo „Per Guglielmo Oberdan" inserito nel periodico *Fanfulla* dd. 19 dicembre 1893 i caratteri del delitto di approvazione di azioni c. s.

Confermava perciò il praticato sequestro di detti stampati, vietava l'ulteriore diffusione degli stessi ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Concerto Giraldi. Ottimamente scelto il programma del concerto Giraldi, ch'ebbe luogo ier sera nella sala della Società Filarmonico-Dramatica, con la gentile cooperazione delle signorine baronessine Elsa e Concha Codelli, della signorina A. Kircher e dei signori A. Randegger e m.o E. Lussatto. Il successo artistico fu completo. La brava signorina Teresina Giraldi dimostrò come alle squisite doti di violinista già altre volte rivelate, ora vada aggiungendo quel sentimento, quella eleganza di espressione, senza cui l'artista ben difficilmente riesce alla perfezione; nel giovane suo spirito va sviluppandosi quella fibra delicata, che, fin da quando si produsse la prima volta dinanzi al nostro publico, noi avevamo indovinata nella piccola concertista. Possiede cavata energica e più che la scioltezza nell'eseguire, cura la precisione. I vari pezzi le meritarono caldi e replicati applausi e le venne offerto un elegante mazzo di fiori.

La fantasia *appassionata* di Vieuxtemps, eseguita con soave dolcezza, le fruttò una vera ovazione. Ed ella regalò al publico fuori programma un pezzo di Wieniawsky *Aria savoiarda*, che sonò con brio e colorito.

Eguali festeggiamenti vennero indirizzati alla gentile baronessina Elsa Codelli che sa trarre dal suo violoncello così dolci note; egregiamente eseguiti, con sentimento e con grazia il *Lamento* di Gabriel Marie e la brillante *Polonaise* di Popper. Sonò fuori programma una romanza di Bianchini.

La signorina A. Kircher si rivelò una eccellente pianista; possiede franchezza ed agilità. Eseguì molto bene la difficoltosa *X Rapsodia* di Liszt ed ottenne pure ripetuti applausi.

La *canzonetta e giocoso - Trio* di Hermann, eseguita dalla sig.na Giraldi, dalla baronessina C. Codelli e dal sig. A. Randegger riuscì di una fusione mirabile. Accompagnava al piano, con la solita bravura, il m.o E. Lussatto.

La sala era discretamente popolata.

Publicazioni. La signora Carlotta Kaderk-Beck ha testè publicato un utile compendio di storia letteraria delle principali lingue straniere europee, lavoro fatto con molta cura e pazienza, seppure con intendimenti da *guida* o *prontuario* più che di opera d'arte. Del resto nella breve sua prefazioncella l'autrice spiega come il suo volume non sia per quelli che si propongono di studiare in esteso la letteratura straniera, ma bensì per coloro che s'contentano d'imprimere nella memoria i principali scrittori e le loro opere. Considerato sotto questo aspetto, il lavoro di compilazione è abbastanza completo e incomincia con alcuni cenni sulla lingua e letteratura greca antica e latina, per passare in rivista rapidissima tutte le letterature straniere, fino a quelle russe e norvegesi, oggi d'attualità per le traduzioni che si vanno diffondendo fra noi. La signora Kaderk-Beck, prima di questo volume, ne aveva publicato un altro, contenente un compendio della storia letteraria italiana, che già si raccomandava per lodevole accuratezza.

— In occasione del trigesimo dalla morte del compianto Luigi Butti, padre della valente poetessa e della gentile scrittrice, la egregia signorina Elda Gianelli ha publicato un affettuosissimo cenno commemorativo, in cui si ricordano con viva pittura le doti di mente e di cuore dell'ottimo vegliardo.

Prolungazione delle ore di lavoro. Nel IV semestre 1893 venne accordata dalla Luogotenenza la prolungazione di due ore del tempo di lavoro giornaliero di 9 ore rispettivamente di 10 ore all'Arsenale del Lloyd e ciò per la durata di 12 settimane.

Posto in concorso. La Direzione delle Poste e dei telegrafi, apre il concorso, entro quattro settimane, al posto di commesso postale presso l'ufficio postale da istituirsi a Strassoldo, distretto politico di Gradisca, con l'onorario di f. 150 per il servizio di posta, l'assegno di f. 40 per le spese d'ufficio ed un assegno da convenirsi per una gita giornaliera di pedone all'ufficio postale di Cervignano. Occorre una cauzione di f. 200.

Per i medici. Ad Aquileia è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per quel Comune, con l'annuo emolumento di f. 1600. Le istanze vanno presentate non più tardi del 26 febraio p. v.

Decesso. Valentino Lutmann, il noto proprietario del negozio da barbiere in piazza dei Negozianti, e presidente della Società di mutuo soccorso fra parrucchieri, l'altra sera, dopo chiuso il negozio, erasi recato al caffè, ove si intrattenne con alcuni amici fino alle 10. Poi fece ritorno alla propria abitazione, in via Pozzo del Mare N. 1 e, verso le 11, quando stava per coricarsi, fu colto da un forte assalto di tosse, che lo stremò di forze e l'obligò ad appoggiarsi al letto per non cadere. La moglie, molto impressionata, cercò di prodigargli i necessari soccorsi, ma il Lutman cadde a terra senza dar più segno di vita. Chiamato, il medico di famiglia non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto per aneurisma. Il cadavere fu lasciato alla famiglia. Oggi alle 3 seguiranno i funerali.

La morte del signor Lutmann, persona onesta, laboriosa, di cuore, nota per i suoi caldi sentimenti liberali, destò sincero rimpianto in quanti lo conoscevano. In seno all'Associazione dei parrucchieri, fino dalla sua fondazione, egli aveva spiegato sempre un'attività amorosa e indefessa, ognora occupato a curarne la prosperità e il progressivo sviluppo. Nel 1880 era stato eletto alla carica di vicepresidente, e nel 1890 ottenne la presidenza di quella società. Il Lutmann, che aveva circa 68 anni, era da qualche tempo sofferente, ma si manteneva tuttavia d'umor gaio ed ilare e i suoi amici erano ben lontani dal prevederne sì prossima la fine.

Nascite e decessi. Nella scorsa settimana nacquero nel comune di Trieste 66 maschi e 54 femmine, assieme 120; vi furono inoltre 6 espulsi morti. I morti furono 170, cioè 90 maschi e 80 femmine; cifra non indifferente e dovuta senza dubbio, più che ad altro, all'influenza che ci affligge ed al vaiuolo che continua a serpeggiare nella nostra città; va notato però che in questa cifra sono compresi 36 individui tra i 61 e gli 80 anni e 15 di oltre 80 anni. La mortalità annua, calcolata su quella di detta settimana, sarebbe di 55.84 per ogni 1000 abitanti; mentre, calcolata su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso, sarebbe appena di 32.14 per mille. Tra le cause dei decesi il bollettino registra 6 casi di vaiuolo, 7 di difterite, 27 di tisi polmonare, 36 di malattie infiammatorie degli organi respiratori, 6 di apoplessia e 3 suicidi.

Teatro Comunale. L'impresa ci comunica che sabato 20 corrente avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera del maestro G. Puccini *Manon Lescaut*. La parte di Des Grieux, come è noto, sarà sostenuta dal tenore sig. Giovanni Apostòlu.

Anfiteatro Fenice. Teatro affollatissimo anche iersera allo spettacolo di quadri dissolventi del prof. Koslowsky. Tutto procedette egregiamente in mezzo agli applausi degli spettatori; notevole anche per varietà di toni e di sfumature la laringite cronica dello spiegatore.

Panorama internazionale. La prima volta che questo panorama venne esposto a Trieste, entrò nelle grazie del publico per una bellissima serie di vedute di Parigi di cui molte sono esposte nella corrente settimana. A queste se ne sono aggiunte alcune recentissime dei funerali fatti al maresciallo Mac-Mahon, pienamente riescite. E' una serie interessante che merita di essere veduta e che attira difatti un publico numeroso ed elegante.

Morte improvvisa. Da qualche tempo il portinaio della casa N. 9 di via della Caserma, Matteo Marchnig, sarto, di anni 54, da Sesana, ammogliato e padre di due figli, andava soggetto a sbocchi di sangue. Ieri, verso un'ora pom., mentre egli stava accudendo al lavoro nel proprio bugigattolo, venne colto appunto da un assalto di emoptoe. Accorsero la moglie e una figlia e cercarono di prodigargli le prime cure, ma gli sbocchi di sangue non cessavano ed anzi si facevano sempre più violenti. Mandata una guardia alla Stazione Centrale di Soccorso, per chiamare un medico, accorse il Dott. Tempesta, al quale però non rimase altro cômpito che di constatare la morte del pover'uomo.

Sopraggiunsero l'ispettore delle guardie Ciades ed un commissario di Polizia per le necessarie constatazioni di legge e la salma fu poi trasportata alla cappella mortuaria di San Giusto, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo.

Malore improviso in chiesa. La privata Nicolina Cioca, d'anni 78, abitante in via del Molin piccolo N. 5, trovavasi ieri mattina, verso le 10, nella chiesa degli Schiavoni, quando all'improviso fu colta da un forte malore e sarebbe caduta, se a tempo non fosse stata sorretta da alcuni fedeli. La poveretta tremava tutta; le membra erano come irrigidite, sembrava un principio di paralisi. Qualcuno corse alla Guardia medica, ma allorchè il medico d'ispezione giunse colà, trovavasi già il dott. Zamparo, il quale, passando per caso, era entrato ed aveva prodigato le prime cure alla poveretta. La quale, ristabilitasi alquanto, fu poi, con vettura, accompagnata a casa sua.

L'ubriacone novellino. *In Pretura.*

— Vi prego, chiamate di fuori Antonio Viola, detto *Gallina*.

Un giovanotte imberbe, lungo, lungo, con il cranio conformato a mo' di cocomero, che già da mezz'ora si trova nell'aula e sta timidamente aspettando rincantucciato in un angolo, alle parole rivoltegli dal giudice si guarda un momento in giro poi dà un balzo ed apre la porta. Quindi si ferma un istante come interdetto e, dopo breve riflessione, esclama con voce tremula di soprano:

— Ma... sior giudize, anca mi me ciamo Antonio Viola...

— Ebbene! Allora siete voi... soprannominato *Gallina*.

— Galina, sì sior giudize... Come che 'l vol...

— Bella! e chi andavate a chiamare di fuori?

— Ah!... no so. Noi me ga mandà lu a ciamar de fora? Me iero diamentingà come che me ciamo.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (68)

— Oh! Appena due parole sottovoce: Signora, volete aprirmi, aspettano.

— A questo punto i tartufi furono serviti con grande contentezza di Ismeria e Pamela.

Nointel offrì alla signora Majorè un altro bicchiere di vino di Spagna, che la buona donna accettò subito dicendo:

— Non si rifiuta mai il vino, mio caro signore. Il vino non fa torto che al medico. A che punto ero? Ah! vi dicevo che non avevo fatto grande attensione alle donne, e che non potrei dirvi se fossero bionde o brune. L'ultima era uscita e la signora d'Orcival non si moveva. Io pensavo: Le cose sono andate bene, avrò i miei cinque luigi e potrò comprare gli stivalini alle mie ragazze. Quand'ecco che arriva un individuo... ben vestito è vero... guanti nuovi, bella biancheria, e mi domanda di aprirgli il numero 27... così di punto in bianco. Mi è proibito gli risposi io, la persona vuol esser sola. Allora, mi offre quaranta franchi per lasciarlo entrare. Naturalmente io rifiuto. Vi avrei perduto... benchè se avessi saputo... eppure no, non l'avrei voluto il denaro di quel mostro...

— E che cosa fece l'uomo dai quaranta franchi, quando vi rifiutaste di aprire? domandò Nointel.

— Sentirete. Il generale e il dottore erano usciti dal 29. Mi disse che erano suoi amici che aveva preso il palco in affitto insieme con loro. E mi chiese di aprirgli il 29. Io, come una stupida, aprii e lui entrò. Adesso sapete il resto... o l'indovinate...

— Non indovino niente.

— Come! non indovinate che quello scellerato... si stabilì nel 29 tranquillamente come se avesse pagato il suo posto il miserabile. Che cosa vi fece? Non ne so niente. Giacchè non lasciai mai il corridoio. Mi dissero poi che aveva scavalcato il tramezzo ed era entrato nel 27, visto da tutta la sala. Quello che è certo, è che un quarto d'ora dopo ha aperto la porta gridando: All'assassino! Io accorsi subito... e vidi la povera donna distesa sul divano del salottino... col coltello ancora immerso nella gola... e quanto sangue! bisognava vedere! E ne aveva anche sulle mani il brigante!

— Perdono, signora Majorè, ma io ho inteso parlare di quello che voi mi dite. Questo signore è conosciuto da tutta Parigi, lo conosco anch'io e nulla prova che...

— Ebbene, se lo conoscete avrete il suo aspetto... una faccia che non si amerebbe certo di incontrare in un bosco.

— In fede mia l'ho incontrata spesso per le vie di Parigi e son costretto di dichiarare, che esso non mi è sembrato punto spaventevole. Dal resto, mi sembra che nessuno abbia pensato ad accusarlo.

— Che egli non aveva avuto mai a che fare con la signora d'Orcival, che la conosceva appena, che non aveva nessun interesse di sbarazzarsi di lei, che egli ha venticinque mila franchi di rendita, che nessuno aveva mai avuto niente a ridire sul suo conto... un sacco di bestialità, che? E quel buon uomo di giudice l'ha creduto. Ma non è finito ve lo dico io. Li voglio far strepitare un po', e quando crederò essere giunto il tempo di parlare ne mostrerò loro una di prova. Questa si vede, si pesa questa.

Il capitano era tutto orecchi, poichè il chiacchierio della palchettaia ridiveniva istruttivo.

— Ditemi, cara signora, riprese egli, parliamo ancora del ventaglio. Le donne che sono entrate ne avevano, suppongo.

— Può essere benissimo. E' anche probabile. Ma io non l'ho rimarcato. Esse non si sono trattenute nel corridoio. Avevano molta fretta a quanto mi è parso.

— La signora D'Orcival ne aveva uno senza dubbio.

— Sì e bello, con delle pitture. E' stato raccolto per terra sul tappeto. Ma tutto questo non significa nulla, e la vera prova, son io che l'ho trovata, questa sera prima della rappresentazione rassettando il palco.

Il capitano incominciò di nuovo a sperare, e la palchettaia si studiava per fare una sorpresa.

— Sì, diceva ella tutta animata, io ho nella mia tasca di che farlo condannare alla ghigliottina, il bandito. Ebbene sapete che cosa ci ha guadagnato il giudice oc-dirmi che le mie invenzioni non avevano il senso comune e che io calunniavo un galantuomo? Ci ha guadagnato che io resterò zitta fino al giorno del giudizio. E quando la povera signorina (che è stata accusata sarà sul banco, io domanderò di parlare ai giurati, e bisognerà bene che mi ascoltino. Il commissario del teatro l'arrestò e lo fece condurre in carcere. Li pare che l'abbia imbrogliato così bene che lo rilasciarono... perchè era ben vestito, perchè era un gommeux. Tutti gli agenti di polizia stanno dalla parte dei ricchi. E' una cosa disgustante. Guardate! il signor Majorè me lo diceva anche ieri, l'uguaglianza non è che una parola vana.

La figura del capitano si alterava a vista d'occhio. Sognare la scoperta di un gran segreto e pervenire ad udire un'accusa insensata contro l'inoffensivo Lolif, era duro, e un altro avrebbe rinunziato a interrogare ancora quella stupida palchettaia. Ma Nointel non era uomo da scoraggiarsi per così poco. Darcy faceva meno buona cera del suo amico. Egli non aveva perduto una sillaba della spiegazione quantunque avesse l'aria di non farvi attenzione.

(Continua)

— Avete buona memoria. Ditemi, quanti anni avete?
— Disdoto, sior giudise.
— La vostra professione?
La voce severa del giudice mette il giovanotto in una certa soggezione; si agita, pone le mani ora nelle tasche dei calzoni, or dietro la schiena e le lascia penzolare lungo le gambe, battendovi su il tamburo.
— Dunque! qual'è la vostra professione? Siete ammutolito?...
— Fasso el caligher... - Con voce piagnucolosa: - Sior giudise, nol se staghi rabiar con mi. No son sta mai qua su... no go pratica.
— Il lunedì della passata settimana, di sera, in un' osteria di via Crosada, commettevate ogni sorta di eccessi, disturbando la publica tranquillità...
— Sior...
— Insultaste il padrone dell'osteria...
— Sior...
— Spezzaste parecchi bicchieri e...
— Sior giudise...
— Poco mancò che non colpiste uno degli avventori...
— Sior giudise...
— Lasciatemi parlare!!!... - tuona il giudice battendo un pugno sul tavolo e balzando in piedi.
Il povero Viola, intimorito, retrocede fino al muro, e, dopo un tratto, guardando di traverso, risponde con un filo di voce:
— No so miga, sior, quando che go de parlar... Madona santa, se'l me siga cussì, no parlo altro...
— Parlerete quando io v' interrogherò. Dunque, dopo aver fatto un vero baccano nell'osteria, usciste sulla strada cantando e vi opponeste alle guardie che v' intimavano il silenzio...
— ...
— Mi direte ch' eravate ubriaco, ma quando si conosce il proprio carattere si fa a meno di ubriacarsi...
— ...
— Rispondete dunque qualche cosa... Che razza d'uomo siete?
— Che 'l me interoghi, sior!... dopo el me siga.
Il giudice riprende con voce più dolce:
— Eravate ubriaco quella sera?
— Sì, sior giudise! (avvicinandosi a piccoli passi, come con precauzione e coprendosi la bocca con la tesa del cappello a cencio). - Iera la prima volta, sior... Mi son un bon giovine che vago sempre de botega a casa e de casa in botega... No iero mai imbriago. Quela sera un mio amico me ga strassinà in ostaria e... go bevù tanto...
— Vedete poi ciò che accade.
— Eh, el ga region! No farò più, ghe giuro sui mii morti. Orca! E po coss' che gira! Iera come se faria el bossolo canarin.
— Vi ricordate di avere offeso le guardie?
— Mi no. In anima mia! (con espressione di terrore) Mi go strapassà le guardie? No, sior giudise, per amor dela Madona! Se i me meti in preson! Mia mama me copa... Benedeto, nol staghi creder! El me perdoni. - Poi soggiunge serio, serio, con atto disperato: Ah, mi no vago più a casa... me vago a negar...
— Non mi fate la comedia qui. Le guardie non mentono. Del resto, dichiararono esse stesse ch'eravate ubriaco; per ciò vi assolvo. Guardatevi un'altra volta.
Il giovane spalanca tanto d'occhi, agita un po' la bocca come chi mastica, fa subire al cappello a cencio una rotazione furiosa, indi esce in una risatina stridula di contento.
— Sh'Iddio ghe daghi salute, sior giudise, a lu e ala su fameia.. No farò più, mai più...
Il giudice, confidenzialmente, sorridendo:
— Dunque vi piace il vino... ne avete bevuto molto?
— Orca!... - Levando un po' il piede destro: Urrrea, iera cussì bon...

Caduta. Il bracciante Romeo Damiani, d'anni 36, abitante in via del Rivo N. 3, ieri mattina, cadendo sulla publica via, riportò una ferita alla faccia. Alla Guardia medica fu assoggettato alle necessarie cure.

Rissa e ferimento. Il fuochista Giovanni Marega, d'anni 33, abitante in piazza Cavana N. 2, occupato a bordo del piroscafo *Pandora*, ieri mattina recatosi alla Guardia medica, raccontò al dott. Fonda che a Fiume, in un litigio avvenuto fra lui ed un suo compagno di bordo, egli aveva riportato una ferita lacera alla tempia sinistra, nonchè una contusione alla palpebra sinistra. Il medico di bordo gli aveva prestato le prime cure. Il dott. Fonda, visitatolo, gli rinnovò le fasciature, rilasciandogli poi, dietro sua richiesta, analogo certificato di lesione corporale.

Durante il lavoro. Il giornaliero Giacomo Ogrin, d'anni 25, occupato presso la Pilatura del riso, ieri era salito sopra un'impalcatura, ed era intento al lavoro, quando all'improviso, perduto l'equilibrio, cadde al suolo. Accorsi i compagni di lavoro, lo sollevarono, e gli prestarono i primi soccorsi; ma il poveretto avea la gamba destra fratturata. Adagiato in una vettura, fu condotto all'ospedale, ed ivi accolto nel quarto ripartimento.

Il bracciante Giacomo Maitsen, d'anni 31, abitante in via Castaldi N. 7, ieri mattina, lavorando, si impigliò accidentalmente la mano sinistra fra due botti e riportò una lacerazione ed asportazione delle unghie a due dita. Ricorse alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli prodigò le cure necessarie.

Ferite accidentali. L'agente di commercio Ettore d'L... d'anni 26, abitante in via delle Acque N. 6, ieri alle due pom. riportò accidentalmente un taglio alla mano destra.

— La casalinga Emilia Hilmbauer, d'anni 40, abitante in via della Barriera vecchia N. 25, ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita lacero contusa alla mano destra.

— Giovanni Fabbro, d'anni 37, abitante in via degli Orti N. 2, addetto all'officina del gas, nel pomeriggio di ieri riportò per accidente una contusione al malleolo destro.

— Il facchino, Luigi Cella, d'anni 40, abitante in via di Pozzachera N. 1, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ricevettero tutti le debite cura alla Guardia medica.

Travolta da una vettura. La signora Francesca Amodeo, d' anni 50, abitante in via Galileo N. 8, ieri nei pressi della via di Romagna, fu atterrata da una publica vettura. Accorsero tosto alcuni passanti, e, sollevatala, la trasportarono nell' atrio di una casa vicina ove cercarono di prestarle i più urganti soccorsi. Sopraggiunto il dott. Russier, questi constatò che la poveretta avea riportato una frattura al femore destro; prodigatele le prime cure ne ordinò l' immediato trasporto all'ospedale, ciò che venne effettuato mediante vettura.

Chi di cucchiaio ferisce agli arresti finisce. Ieri mattina, alle 9, fu arrestato il cameriere Pietro D. d'anni 32, da Trieste, pertinente a Parenzo, perchè ierlaltro, con un cucchiaio feriva gravemente al capo il fuochista Giuseppe Marega, non si sa per quale motivo.

Domestica ladra arrestata. Ieri nel pomeriggio, fu arrestata la domestica Giovanna I. d'anni 20, da Cernizza presso Aidussina, per furto di alcuni chilogrammi di zucchero e di f. 10, commesso a danno del proprio padrone.

La cronaca dei furti. Nel pomeriggio di ieri, in via S. Antonio, fu rubata da un carro, per opera d'ignoto malfattore, una balla di manifatture, rappresentante il valore di f. 100, appartenente allo speditore sig. M. in via della Dogana N. 4.

Ignoti ladri s' introdussero ierinotte nella cantina di Antonio Daneu, in Gretta N. 27, ed asportarono 60 bottiglie di vino, rappresentanti il valore di 60 fiorini.

In Piazza vecchia, ieri mattina, fu arrestato il facchino Giacomo Z. detto *patata*, d'anni 26, perchè imputato del furto di una botte del valore di f. 10, commesso giorni addietro a danno di certo Giovanni B. da Carcauze presso Capodistria.

L'arresto d'un fuggitivo. Iermattina, all'arrivo del treno postale, l'agente di polizia Adolfo Schubert procedeva all'arresto d'un tale Giovanni Greulich, da Magdeburgo, fuggito dalla sua città natia, dopo avervi commesso una sottrazione di denaro a danno del suo principale.

Un eccedente che non paga. Ieri mattina, alle 4¼, in una birraria in via dell'Acquedotto, il calzolaio Guglielmo B. d'anni 28, da Udine, ubriaco, commetteva eccessi, rifiutandosi di pagare lo scotto. Intervenute le guardie condussero l'eccedente agli arresti di via Tigor.

Piccoli vagabondi. Ieri notte, in via dell'Acquedotto, furono arrestati dalle guardie, per vagabondaggio, tre ragazzi: Antonio C. d'anni 12, Giuseppe M. d'anni 15 e Riccardo Z. d'anni 13, tutti da Trieste.

Lotto. Estrazione del 17 corr.:
Bruna 41, 18, 78, 51, 54.

Corrispondenza aperta. *Sig. K.* Scusi, ma siamo certi di aver ragione noi. Quand'anche poi non l'avessimo, non ce n'importa un'acca... anzi una *kappa*.

Ogni giorno una. Fra due amiche:
— Mio marito non mi bacia più, non mi parla, non mi guarda neppure...
— Il mio è lo stesso: una volta era tutto fiamma e fuoco, ora fuma continuamente.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 6 pom.) Diorama viaggiante del prof. Koslowski.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 17 Gennaio.—La Borsa di Berlino chiude: Credit 218.50, Credit dopo Borsa 218.60, Rubli 219.50, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 218.90, 219.30, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.85, Rendita 84.70, Meridionali 577 —. (La Chiusa precedente segnava: 114.35, 85.40, 583.—). — Apertura della Borsa di Parigi: 74.10, poi 74.20, indi 73.95, —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 98.17, Italiana 73.85, Spagnuolo 63.47, Banche 609.—. (Il Boulevard preced. segnava 98.02, 74.45, 62.65, 607.50— Dopo Borsa: Si telegrafa: «Tutto fermissimo, soltanto Italiana fiacchissima su stato d'assedio a Carrara», e notasi Italiana 73.55. Altro telegramma posteriore segna 73.47. In aumento dopo Borsa a Vienna il Credit a 355.75 sulla partenza per Parigi del direttore Mauthner onde, probabilmente, preparare il terreno per una emissione da farsi colà di Rendita austriaca in oro.

Qui Rendita italiana da 73.30 a 73.65.

Listino. Napoleoni 9.94— a 9.95½, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.48— a 12.51—, Londra 125.25 a 125.50, Francia 49.65 a 49.85, Italia 43.35 a 43.50, Banconote ital. 43.35 a 43.55, Banconote germaniche 61.20 a 61.40, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.10 a 98.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 117.— a 117.25, Rendita austriaca in Corone 97.— a 97.25, Rendita ungherese in Corone 94.90 a 95.15, Credit 354.50 a 355.—, Rendita italiana 74.¼ a 74.½, Lotti turchi 57.75 a 58.50, Serbi 3% 40.— a 40.75, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 30.—.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 289.37, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 92.¼, Ferma.

Parigi 17. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 98.17, Rendita Italiana 5% 73.85, Rendita Spagnuola esterna 63.47, Azioni Banca Ottomana 609.1/16.

Parigi 17. — Il Boulevard segna: 98.20, 73.25 e 72.85, baisse, 608.75, 410.62, 95.⅛, fiacca 63.31.

Caffè. Amburgo 17. (Chiusa). Santos good av. Per Gennaio 84.25, per Marzo 83.25, per Maggio 82.—. Sost.o.
— Amburgo 17 Rio ordinario loco 78-82, reale 83—85, buono 86—88.
— Havre 17. (Chiusa). Santos good average.—, Per Gennaio per 50 chilò a franchi 104.75, per Maggio 102.—.
— Nuova-York 17. (Apertura). Rio per consegne future. Stiracchiato. Invariato.

Cotoni. Liverpool 17. Mercato baisse. Tenders in Dochets 100, Vendite 12000 compresi affari consegna, Importazione 24644 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. - Per Gennaio $4\frac{10}{64}$, Gennaio-Febraio $4\frac{10}{64}$, Febraio-Marzo $4\frac{17}{64}$, Marzo-Aprile $4\frac{19}{64}$, Aprile-Maggio $4\frac{20}{64}$, Maggio-Giugno $4\frac{22}{64}$, Giugno-Luglio $4\frac{24}{64}$, Luglio—Agosto $4\frac{25}{64}$, Agosto-Settembre $4\frac{27}{64}$, Settembre—Ottobre $4\frac{28}{64}$.

Cereali. Londra 17. - Importazione: Frumento 7790, Orzo 8690, Avena 9640 quarters.— Olio di ravizzone a sc. 21.25, Formentone loco 20.25 per Gennaio —.—, per Aprile-Maggio 19.75 (venditori 19). Frumento fiacco, Avena russa calma, più stazionaria. Altre granaglie calme, tendenza a favore dei compratori. Arrivi carichi frumento calmo però stazionario. (Pioggia).
— Londra 17. Da lunedì mercato invariato.

Farina. Parigi 17. Mese corrente 44.75, per Febraio 45.10, calma per Marzo—Aprile 45.50, quattro mesi da Marzo 45.90.

Olio. Napoli 17. Gallipoli contanti 78.52, per Marzo 79.05, Gioia contanti 74.75, per Marzo 75.14
— Parigi 17. Ravizzone. Mese corr. 57.75, per Febbraio 58.25 hausse, Marzo-Aprile 58.—, quattro mesi da Marzo 58.—.

Petrolio. Brema 17. Loco 5.05. Fermo.
— Anversa 17. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. Berlino 17. Loco —.—, per Gennaio —.—, per Maggio —.—.
— Parigi 17. Mese corrente 35.—, per Febbraio 35.25, calmo, per Marzo-Aprile 35.50, quattro mesi da Maggio 36.75.
— Breslavia 17. 50.º per Gennaio 49.40 70.º per Gennaio 30.—.

Zucchero. Londra 17. Java a scellini 15.25, Rappe greggio a scellini 12.⅜, calmo.
— Parigi 17. Greggio da 88º disp. 34.50 a —.— calmo Bianco pr. mese corr. 37.30, per Febbraio 37.30, calmo per Marzo-Aprile 37.60, quattro mesi da Marzo 37.75, Raffinato 110.— a 110.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“.
Redattore responsabile Augusto Rocco.

Biglietti da visita. La direzione della «Paris-Mode» (Rue du 4 September) lieta del grande successo del suoprimo appello al mondo elegante dell'Austria-Ungheria continuerà ad inviare un numero, contenente le ultime creazioni del gusto parigino, a tutte quelle signore che le invieranno un biglietto da visita. In riconoscenza della cortese accoglienza fatta al suo giornale, la direzione invierà, egualmente gratis degli esemplari sulla misura di tutti i modelli publicati nella „Paris-Mode“ garantendone la precisione.

ADA ACQUAROLI

fu rapita da crudo morbo ai suoi cari, quest'oggi alle 10 pom. I dolenti genitori *Giovanni* e *Giuseppina* partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.
Trieste, 17 Gennaio 1894.

✝

Valentino Lutmann

dopo brevissima malattia spirò ieri alle ore 11 pom. munito dei conforti religiosi.
La dolentissima consorte *Erminia* nata *Iseppi*, il socio *Giuseppe Bertolassi* danne il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.
Il trasporto delle spoglie mortali seguirà giovedì 18 corr. alle ore 3 partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1 Via Pozzo del Mare.
Trieste, il 17 Gennaio 1894.
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso al cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi garzone calzolaio. Barriera vecchia N. 5. (1178)
Ricercasi cuoca per osteria. Indirizzo al „Piccolo“ (1146)
Ricercasi portinaio sarto, Via Caserma N. 9. Rivolgersi I piano dalle ore 3 alle 4. (1143)
Si ricerca un praticante. Rivolgersi I. Neumann Corso N. 15. (1091)
Giovane con perfetta conoscenza della corrispondenza italiana, tedesca, inglese e della tenitura libri, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Pretese miti» posta restante. (1191)
Ragazzo trova lavoro, Via Nuova 18, Fabrica mobili di Barabù (1187)
Istitutrici, bonnes, governanti, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky via Nuova 39 (1177)
Ragazzo di buona famiglia ricercasi. Libreria Barriera 20 (1151)
Bonne francese ricercasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» (1161)
Praticante per magazzino, buona famiglia, viene ricercato. Offerte dirigere «I, B» «Piccolo» (1092)
Guadagno sicuro. Persone che dispongono d'un capitale di circa f. 1000 possono guadagnarsi facilmente molto danaro colla Esposizione d'un Panorama internazionale. Una persona che ne ha già costruito uno dà informazioni ulteriori. Lettere sub «Panorama» Amministrazione di questo giornale (1065)
Corrispondente italiano, tedesco, francese, cercasi prontamente impiego. Offerte sub „Capacissimo“ al „Piccolo“. (1051)

Istruzione

Maestro di zittera da Graz impartisce lezioni secondo metodo Umlauf, via Valdirivo 15. (957)
Ricercasi istruttore per la tenitura doppia. Rivolgersi Caffè all'Universo, sotto «Giovanni» (1164)
Tedesco, italiano, in trentasei lezioni. — Prof. Cerne, via Caterina 5 (1157)
Instruction française et Conversation Madonna del Mare N. 4 secondo piano sinistra. (1145)
Per bambini! istruzione danza Giovedì-Lunedì ore 6, Chiozza 8. (1121)
Per adulti! Stasera ore 8 lezione riunita danza Chiozza 5. (1121)

Affittanze

Affittasi quartiere di 5 stanze, cantina, orto, con viti ed alberi fruttiferi. Indirizzo al «Piccolo». (1039)
Affittasi prontamente bellissima camera ammobiliata, vista al mare, presso distinta famiglia, via Giustinelli N. 5, I piano, porta 6 (1147)
Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, Via Nuova 39, IV (1158)
Affittasi stanza vuota oppure ammobiliata vicinanza Piazza Giuseppina. Indirizzo «Piccolo» (1150)
D'affittare prontamente un quartiere al primo piano della casa civ. 7 via Bachi, composto di tre camere, anticamera, camerino, dispensa e cucina. (1149)
Stanza ammobiliata d'affittare via Foraí 1, II (1148)
Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero via S. Lazzaro 2, p. II. Volendo anche conto. (1178)
Affittasi stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, via Caserma 12, III. (1179)
Affittasi stanza ammobiliata, desiderando costo Barriera N. 4, p. I, porta 8. (1190)
Vedovo con figlio 6 anni cerca camerino con letti e costo, prezzo 26 a 27 fiorini, possibilmente presso vedova sola. Offerte sub «Vedovo». (1171)
Fior. 23 camera e costo presso distinta famiglia. Indirizzo «Piccolo» (1162)
Magazzino grande con corte prontamente affittasi, prezzo modico. Solitario 3. (1189)
Per Sposi! Quartierino quattro stanze, cucina, prezzo mitissimo, affittasi prontamente. Indirizzo „Piccolo“ (1052)

Acquisti e vendite

Ricercansi persone che assumano la continua fornitura di anguille di mare, orate, astici, granchi, caparozzoli, dondoli ed altre cape superiori e grandi. Offerte con indicazione dei prezzi sub «L. M.» posta restante Isola, Istria (1169)
Ricercasi lanterna magica per Dissolventi. — Offerte sub «Lanterna» «Piccolo». (1090)
Vendonsi diversi fori di finestra e scuri usati Indirizzo al „Piccolo“ (1040)
Vendesi vestito da ballo, elegante, buon prezzo. Indirizzo al „Piccolo“ (1115)
Vendonsi quattro specchi con cornice dorata, presso Giuseppe Trinca, Parrucchiere Piazza della Borsa (1165)
Vendesi pianoforte concerto, fabbrica Kutschera, nuovissimo, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» (1174)
Vendesi Tappeto turco 35 metri quadrati. Indirizzo al «Piccolo» (1175)
Vendesi bellissima zittera da concerto quasi nuova con cassetta, prezzo da convenirsi. Piazza dei Negozianti N. 1, III piano. (1181)
Acquistansi privatamente mobili e qualunque altro articolo. Via della Guardia N. 4, p. I, porta 7. (1163)
Piano corto in legno nero, buonissimo, elegante, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1153)
Da vendersi cetra. Indirizzo al «Piccolo» (1144)
Pianoforte nuovo coda corta, corde incrociate, primaria fabbrica vendesi. Indirizzo «Piccolo». (1172)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito piccolo cane nero con mantello nero, striscie rosse. Mancia portandolo al „Piccolo“ (1189)
Trovato cane da caccia color nero. Indirizzo al «Piccolo» (1156)
Trovato orologio d'argento. Rivolgersi via Capitelli N. 4 (1155)

Diversi

Oscar. Ricevuto tutto il pesce: grazie. Ricordevi scrittoi luglio-settembre. Salutate Silvia ed Irene; ricordatevi di me, siate felici. Severo. (1148)
Pazzo carissimo! T'amo e t'adoro sempre sempre. Aurelia (1186)

DOLCETTA NAMIAS LEVI

chiuse la sua nobile esistenza addì 17 Gennaio.
Afflittissimi ne diamo notizia ad amici e conoscenti anche a nome degli altri congiunti.
Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 19 corrente alle ore 11 antimeridiane, movendo dalla casa in via S. Nicolò N. 6.

GIUSEPPE LEVI di R., consorte.

Carolina Levi Morpurgo, **Rosina Levi Ara**, **Emma Levi Grassini** } figlie
Emma Sforni Levi, **Emma Perugia Levi** } nuore
Angelo Morpurgo, **Avv. Amedeo Cav. Grassini** } generi

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di corone e fiori

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Emilio. Dimmi che hai detto una bugia. Perchè mi fai soffrire! Ti amo tanto. Scrivimi. (1152)
Menotti M. Lettera alla posta. Indirizzo convenuto. (1192)
Buon giorno! Beato oggi. Pazienza del soffrire purchè sia quel benedetto giorno. Cordiali saluti da chi vi sente nel cuore (1193)
Pregasi più precise indicazioni per sapere chi scritta inserzione E...o 339 (1168)
Hyacinthes. Est-ce hasard! Est-ce (discrète et touchante) intention? Ayez le généreux courage de préciser. Incapable d'une bassesse. «Harpocrates». (1188)
Ringrazio vostra puntualità. Immensa fu la gioia nel vedervi. Affettuosamente vi saluto. Ines. (1182)
Dal giorno in cui ti vidi cominciai amarti, e ti amo ancora. Vieni, che il mio cuore è tutto tuo. Oggi alle 7 t'attendo 9 brum. (1183)
Carmen 3. Vi amo, vi adoro fino al delirio, è ardente è in me il desiderio di potervi scrivere o parlare, ciò che vi supplico rendermi possibile, con una sola vostra parola, che m'indichi il modo di non recarvi spiaceri. Avrei voluto mascherarmi, ma siete sempre troppo contornata. Come vi sarei grato, se vorreste accordarmi di trovarci entrambi mascherati, con un segno convenuto, mille e mille cose bramando dirvi, che molto possono interessarvi. (1185)
Monumento ricerca per ultimo balle sarnet anche di seconda mano, purchè a buon prezzo. (1194)
Signorina desidera trovare amica seria. Dirigere fermo in posta „Amica“ (1180)
Ricercasi capitalista per assicurarsi fior. 1000, scadenza non meno di anni due, guadagno mensile fior. 15 senza incomodi. Scrivere lettera «Capitalista» presso il «Piccolo». (1137)
Agiata famiglia prenderebbe costo bambina non meno due anni. Indirizzo «Piccolo» (1154)
2000 fiorini ricercansi con garanzia. Buoni interessi. Offerte al P'ccolo „Num“ (1059)
Chi antecipa sovvenzioni su merci o Warrants. Offerte «Z» „Piccolo“ (1141)
Istituto Intermediario di Collocamento via Canal Grande 7, pianoterra. Venne aperta l'inscrizione per Agenti, affittanze ecc. (1034)
Tre volte al giorno pane fresco: di 18 col latte, 20 col burro; consegna domicilio. Panetteria Triestina, via Canale 3. (1140)
Terrano d'Istria. Calò Rovigno, primissima qualità in tutti primari negozi commestibili, in bottiglie. Deposito via Geppa 1. (1093)
Giardinetto (Acquedotto). Durante qualunque ballo Politeama, tutta la notte cucina pronta. Disponibile giorni feriali salone separato. (1149)
Cimentazione bilancie decimali e altre qualità recapito Riborgo 2, Fano (1184)
La Patentata scuola in filigrana di via Madonna del Mare si è traslocata in Piazza Dogana N. 2, I p. Per numeroso concorso prega gentilmente la sottoscritta Giuseppina Theben (1156)
Suste letto fiorini 3 in più. Tappezziere Bajasich, via Muda vecchia. (1161)
La Fortuna N. 2 3 soldi, contiene Banca Ipotecaria, Serbi 3%, Serbi Tabacchi, Sassonia, Boden Credit, Trieste 4%, Salm, Milano, Braunsweig, Salisburgo, Bevilacqua, Innsbruck, Cracovia. Abbonamenti 80 soldi, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.
Monitore dei Prestiti doppio formato reca liste complete Regolazioni Danubio, Ipotecario, Serbi grandi e piccoli, ecc. Soldi 3 presso Alessandro Levi. (1170)
Mazzorini, fagiani, beccacce, pernici, colombi selvatici, capponi, poulard, uva fresca. Negozio Polli. (1173)
Domandate solamente il caffè carlitti, vendesi dappertutto. 1001
Preservativi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl, Sebastiano 4. (702)

Porcina affumicata, Salsicce Vienna, Cragno, Via Orologio 3 (dirimpetto Palazzo del Lloyd) (1133)
Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente, Farmacia Rovis. (920)

AFFITTASI

col 24 Febbraio Quartiere di 7 stanze, cucina e orto, nonchè una STALLA coll' occorrente, via Fabio Severo 2. Indirizzo „Piccolo“.

NUOVO DEPOSITO
CARBONI
Via S. Caterina N. 4
Carbone faggio, fossile, cocke e legna
a prezzi convenientissimi.

Mobili

di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

AVVISO
pel CARNEVALE.
Volti in tutte le possibili qualità e forme, come pure caricature d'ogni specie, nasi, mustacchi, barbe, zecchini e collane di zecchini, perle romane e diverse qualità di collane in metallo, in vetro, in granate ecc., lustrini, polvere brillantata, campanelli, nacchere (castaniette) e mille a'tri articoli tutti i più adatti per costumi da maschera, nonchè diversi articoli da ballo, come ventagli, calze, busti, guanti, scarpe, fazzoletti, nastri, fiori, fantasie, piume, sigrettes, spilloni, frecce, aghi, agraffes, cravatte ecc. ecc., il tutto in grandioso, ricco e svariato assortimento, e vendonsi a prezzi eccezionalmente vantaggiosi nel
Negozio Viennese
Piazza della Borsa 602

Dott. PAIS
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini
emer. Second. di I classe alla clinica pediatrica dell'ospitale dei bambini St. Anna in Vienna
Consultazioni tutti i giorni dalle 3—4,
per i poveri dalle 8-9 antim. gratuitamente.
Corso 27, I piano.

Anfiteatro Fenice.
Oggi Giovedì 18 corrente alle ore 6 di sera
Grande Diorama.
Rappresentazione italiana
Il più grande navigatore del suo secolo del 1492
CRISTOFORO COLOMBO
L'intera Esposizione mondiale di CHICAGO.
Per chiusa: **Il mondo umoristico.**
Prof. KOSLOWSKI.

Primissima qualità
TERRANO D' ISTRIA
— DI —
ED. CALÒ - Rovigno
trovasi in tutti i primari negozi di commestibili in bottiglie chiuse da uno e da mezzo litro.
DEPOSITO A TRIESTE
— presso —
Francesco Petritsch,
Via Geppa N. 1.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO
dalle 10-1 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

ANTIREUMATICO
E
ANTIGOTTOSO
DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti **RAFFAELE e G. GODINA Trieste, S. Giacomo**
Efficacissimo contro i **dolori di capo, emicranie, vertigini, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, nervosi, muscolari, dei tendini, delle ossa,** tutti i dolori e rigidità derivate da un così detto colpo d'aria, la **gotta** in genere.
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di una boccetta **fior. 1 v. a.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di **fior. 3.60**. L'istruzione si spedisce gratis a chi ne farà richiesta. (1)

Carnevale 1894

Abbiamo ricevuto in questi giorni un **Grande assortimento** in **seterie**, **lanerie**, **garze**, **nastri**, **merli**, **bordure**, e preghiamo il P. T. Publico di voler visitare i nostri magazzini onde persuadersi dei **buoni prezzi** e della **grande scelta.** — Vendiamo:

RASI IN TUTTI I COLORI	38	soldi	il metro
CRÊPE DI LANA doppia altezza . . .	45	„	„
CRÊPON DI LANA doppia altezza. . .	75	„	„
BATTISTE in disegni nuovi . . .	32	„	„
SURAH tutta seta	98	„	„
MERVEILLEUSE di seta nera	80	„	„
SHANGAI stoffa di seta ULTIMA MODA	1.35		„
BENGALIN di seta in tutti i colori . .	1.35		„
GARZE di seta in colossale scelta da . .	50	„	in poi
CRÊPE FRANCESI	30	„	„
TULL ILLUSION in tutti colori chiari	21	„	„
CRÊPE DE CHINE di seta	78	„	„
NASTRI DI MOIRE 25 cent. altezza .	38	„	„
MERLI DI GARZA 10 cent. altezza . .	20	„	
MERLI ORIENTAL 10 cent. altezza . .	10	„	
FONDI MERLO	28	„	
VENTAGLI di Garza	20	„	al pezzo
CALZE da ballo	13	„	al paio
GUANTI da ballo	16	„	„

S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9 — Telefono 498
PREZZI FISSI.
Vendita di manifatture di moda, Telerie, Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Stoffe da uomo, Biancheria, Maglierie, Pizzi, Ricami, Nastri, Cravatte, Ombrelli, Ventagli, Articoli di acconciatura, ecc. ecc.